

CANICATTINI BAGNI, IL NUOVO EDEN DELL'ARRAMPICATA IN SICILIA

"Non sempre i tesori più belli sono quelli in mostra o ben esposti, a volte bisogna saperli cercare e scoprire."

La grande isola della Sicilia è posta in posizione privilegiata nel centro del mar Mediterraneo, e nonostante sia la regione più lontana dalla catena delle Alpi, risulta essere tra le più montuose d'Italia. Alte pareti a picco sul mare e bellissime falesie di ottimo calcare caratterizzano la Sicilia "verticale". L'isola è una meta privilegiata per l'arrampicata e grazie al clima mite e alle molteplici opportunità è possibile arrampicare quasi tutto l'anno. San Vito Lo Capo è di certo lo spot più conosciuto, ormai una destinazione famosa in tutta Europa, ma se questa è la perla della parte occidentale dell'isola, ad oriente ci sono altri gioielli di roccia che splendono; "I canyon dei Monti Iblei". Canicattini Bagni sorge proprio in mezzo al dedalo di intrecci e ramificazioni dei più suggestivi canyon dei Monti Iblei.

Su questo tavolato calcareo la maggior parte delle pareti rocciose sono nascoste alla vista, perchè bisogna affacciarsi dai bordi dei canyon e guardare verso il basso per poterle scorgere, ecco perché si parla di tesori di roccia nascosti.

A Canicattini Bagni c'è la più alta concentrazione di settori d'arrampicata della Sicilia orientale, e nel raggio di pochi chilometri ci sono più di venti settori con oltre quattrocento vie (monotiri), ed inoltre nel più imponente dei canyon (Cava Grande) ci sono numerose multipitch con sviluppo fino a 150 metri. Questo comprensorio d'arrampicata, deve principalmente la sua fortuna alla morfologia del territorio, ma anche ai chiodatori che hanno saputo scoprire queste pareti e con grande impegno di lavoro ed economico hanno realizzato un grande parco giochi per gli arrampicatori.

In questi settori, come su tutti gli Iblei, si arrampica su calcare, qui il must sono gli strapiombi di roccia gialla e arancione con canne e concrezioni che richiede un'arrampicata atletica e di resistenza, la roccia è molto lavorata e articolata e per stare in tema con l'area geografica si potrebbe definire una roccia barocca. Sono queste le falesie di Contralfano, Grotta Re Lucertola, Cava Donna e Cugno Lupo, regno dei grandi strapiombi e delle vie di resistenza. Ma ci sono anche altri settori con i muri verticali di calcare grigio a buchetti con itinerari meno atletici, come alcuni settori di Cava Bagni o le sezioni più facili di Nome Cognome e Antro dell'Eco. E poi ci sono alcuni settori con muri aggettanti e poveri d'appigli, con vie tecniche e difficili, come nel caso di Cava Campana e Cava Sture.

I principali Canyon dove si sviluppano i settori d'arrampicata sono:

Cava Bagni, Contrada Alfano, Cava Donna, Cugno Lupo, Cava Campana , Cava Sture e l'imponente Cava Grande

CAVA BAGNI

Cava Bagni è il canyon più vicino a Canicattini Bagni, si può infatti partire facilmente a piedi dal paese per raggiungere le falesie. I settori che ricadono in quest'area sono dislocati sul canyon principale e un suo affluente. Più di ottanta vie distribuite su sei settori a pochi minuti di cammino l'uno dall'altro, con il grande pregio di essere su versanti opposti del fiume e quindi di offrire sempre le condizioni ideali per scalare in qualsiasi stagione e ora del giorno. Chiodatura nuova e ottima, la maggior parte con fittoni resinati, altre con fix. Il tedesco Stefan Low insieme all'austriaco Cristian Leube (lui vive in Sicilia da quasi vent'anni) hanno scoperto e chiodato la tutte le vie dei sei settori:

Settori:

- Powerbank 10 vie dal 6a al 7b
- Glashaus, 8 vie dal 6b al 7b+
- Swargenegger 14 vie dal 6a al 7a+
- Fuchsberger 26 vie dal 6a al 8a
- Jungle Book 8 vie dal 6b al 7b
- Under the Bridge 12 vie dal 6a al 7b+

La maggior parte delle vie sono di grado medio dal 6b al 7b/c, chi scala su questi gradi troverà delle vie veramente belle e divertenti da scalare, comunque in ogni settore c'è sempre qualche via di 6a per riscaldarsi, e a Fuchsberger anche un paio di 8a per chi è più performante. Quasi tutti questi settori presentano muri verticali compatti con buchetti e sezioni leggermente strapiombanti con concrezioni. Fuchsberger è il più grande e anche una maggiore varietà di vie e per questo è molto apprezzato, ma anche i muri tecnici di Powerbank ricevono molte visite. Il più recente è Under the Bridge e offre una selezione di vie di 7a su buona roccia veramente belle. In ogni caso tutti i settori meritano una visita se si ha qualche giorno in più da dedicare a questo canyon.

ACCESSO : Dal Centro cittadino di Canicattini Bagni, seguire le indicazioni per Floridia per 1,3 km fino al Foro Boario, e qui parcheggiare. Cento metri oltre il Foro Boario, sulla sinistra, (prima della curva) parte una stradina asfaltata che scende fino in fondo alla valle fino all'ultimo tornante. Giunti sul fondo del fiume seguire le tracce per i vari settori. Per il settore Under The Bridge, seguire la traccia dal 4 tornante.

CONTRADA ALFANO

In questa contrada i settori sorgono su due canyon paralleli, entrambi molto belli e con roccia abbastanza simile. Questa è stata la prima area attorno a Canicattini Bagni ad essere stata attrezzata per l'arrampicata, ed è anche la più sviluppata ci sono infatti ben sette settori con un totale di oltre 150 vie. Tante vie strapiombanti su canne e concrezioni, roccia ottima e arrampicata spesso atletica e molto divertente. In questi settori hanno lavorato diversi chiodatori, la maggior parte del lavoro è stata fatta dai ragusani M. Flaccavento e A. Garretto (Nome Cognome e Antro dell'Eco) e S. Anile, M. Monaco e J. Bonaventura (Contralfano, Sottalfano e Grotta re Lucertola) e C. Leube (Paradox Wall).

Settori:

- Antro dell'Eco 28 vie dal 5a al 8a
- Nome e Cognome 53 vie dal 5a al 8a+
- Paradox Wall 8 vie dal 6b al 8a+
- Pisciotta 8 vie dal 5b al 7b+
- Contralfano 32 vie dal 5c al 8a+
- Sottalfano 8 vie dal 7a al 7c
- Grotta Re Lucertola 19 vie dal 5c al 8b+

In tutti questi settori c'è una grande varietà di vie e per questo sono molto apprezzati. Uno dei settori più frequentati è Contralfano, con belle pareti aggettanti e molto concrezionate. Nome e Cognome presenta un caratteristico tetto orizzontale a buchi e concrezioni, ma anche dei muri grigi verticali con vie facili apprezzate dai principianti. Grotta Re Lucertola è invece una bella grotta con vie abbastanza difficili, ideale per i climbers che cercano vie strapiombanti e di resistenza. La maggior parte di questi settori sono esposti a sud, quindi ideali nelle mezze stagioni e in inverno, invece in estate si arrampica meglio ad Antro dell'Eco, in ombra quasi tutto il giorno, oppure Contralfano nel pomeriggio.

ACCESSO GENERALE AI SETTORI: Da Canicattini Bagni dirigersi sulla SP 86 verso Contrada Bibbia, dopo 2,8 chilometri girare a destra per una stradina asfaltata a fianco di un grosso ulivo. Seguire la stradina principale per qualche chilometro fino ad un gruppo di vecchie case, case Timparossa, punto di riferimento per i vari settori di questa zona. Cinquanta metri prima delle case sulla destra parcheggiare per Antro dell'Eco. Invece per il settore Nome e Cognome, proseguire per 200 metri oltre le case e parcheggiare sul fianco della strada. Per gli altri settori proseguire finché la strada diventa sterrata e in discesa. Parcheggiare nei pressi del tornante. E poi continuare sulla strada fino a poco prima di un casolare, da lì verso destra parate una traccia che conduce ai settori principali.

CONTRADA CAVADONNA

Cava donna è uno dei canyon più lunghi dell'area di Canicattini ed offre spettacolari pareti di roccia e grotte lungo i suoi versanti. Qui, circa vent'anni fa, è stata attrezzata una delle prime falesie della zona; la scenografica grotta di Cavadonna, grazie al lavoro congiunto di climbers di diverse province; C. Leube, M. Cappuccio, G. Gallo, M. Flaccavento e G. Iurato. Negli anni a seguire altre pareti furono attrezzate, prima dai climber Cechi Jan Smolen e Lukas Cermak che chiodarono il settore Arena, una grotta super strapiombanti con tiri difficili e chiodatura adrenalinica, e poco dopo il Top Climber Mauro Calibani, fondatore di E9, chiodò la piccola falesia di Arance Rosse, un bel concentrato di vie dure e spettacolari. Questi tre settori hanno rappresentato per molti anni il punto di riferimento per l'arrampicata di alta difficoltà della Sicilia orientale. Solo recentemente il tedesco S. Low e C. Leube hanno chiodato due nuovi settori, Workaholic e Lost Place, ampliando ancora di più il numero di vie in questo canyon. I primi settori presentano ancora la chiodatura originale, e in alcune vie i fix andrebbero cambiati, gli ultimi settori hanno invece la chiodatura ottima. Quasi tutte le falesie di questo canyon sono state chiodate nelle pareti esposte a sud, dove la roccia è migliore e più concrezionata, ma l'esposizione al sole le rende fruibili soprattutto nei mesi invernali.

FALESIE:

- Workaholic 6 vie dal 6b al 7c
- Lost Place 25 vie dal 6a al 7b+
- Cavadonna 58 vie dal 5c al 8b+
- Arena 26 vie dal 6b al 8a+
- Arance Rosse 10 vie dal 6a al 8a+

Accesso: La falesie di Grotta di Cavadonna, Arena e Arance Rosse si raggiungono dalla SP Cisternazza (strada Dego) che si imbecca dalla strada tra Floridia e Cassibile. Dopo qualche chilometro, prima del tornante, scendere da una traccia sulla sinistra verso il fondo del fiume e dirigersi verso l'evidente parete strapiombante di Arance rosse. Per Arena proseguire fino alla fine dei tornanti (2,5 km dall'incrocio), parcheggiare dove inizia una stradina sterrata. Da lì seguire tutta la stradina per oltre un chilometro, fino alla fine, poi sulla sinistra notare le indicazioni che portano a una piccola ferrata di discesa. Per la Grotta di CavaDonna invece dall'incrocio proseguire per 4 chilometri fino a un campo di motocross sulla sinistra. Parcheggiare e seguire la stradina a sinistra fino ad una sbarra, andare oltre per un centinaio di metri, che porta ad una casa rurale, proseguire dritti attraversando il campo fino al delimitare sul bordo della cava. Individuare (non facilmente) verso sinistra un varco nel muro ed imboccare un canalino in discesa che porta alla base della falesia. (20 minuti dalla macchina). Per i settori Workaholic e Lost place invece da Canicattini Bagni dirigersi verso Siracusa sulla SP14, dopo 2,2 km svoltare a sinistra su una stradina asfaltata che prosegue parallela alla strada principale. Continuare per 400 metri sulla stradina e parcheggiare. Individuare a sinistra un varco che immette su una traccia che attraversa una campagna in direzione nord fino al bordo della cava, quindi dirigersi verso sinistra (ovest) fino ad individuare l'imbocco della mulattiera che scende a fondo valle. L'imbocco della mulattiera è in prossimità di uno sperone roccioso e scende inizialmente in direzione est, poi serpeggia lungo il pendio fino alla base del torrente. Sul greto dirigersi a sinistra e in breve si raggiunge Workaholic e invece verso destra dopo altri dieci minuti su raggiunge Lost Place.

CUGNO LUPO

Cugno Lupo è una delle falesie pensata per i climbers più performanti, lunghi viaggi di oltre trenta metri su muri strapiombanti e ben concrezionati. La falesia sorge sul versante esposto a sud del canyon di Cugno Lupo, poco ad est da Canicattini Bagni. Come per le altre falesie con questa esposizione, e a questa latitudine, l'ideale è andarci in inverno con le giornate più fredde. Sulle vie più difficili è necessaria grande resistenza, ma anche forza esplosiva per superare i passaggi boulderosi e di non facile intuizione, insomma una vera delizia per gli arrampicatori più esigenti. Anche questo settore è stato attrezzato da Cristian Leube, sicuramente uno dei più attivi chiodatori e climber dell'area orientale.

Settore Cugno Lupo: 30 vie dal 6b all'8b+

ACCESSO: Da Canicattini Bagni verso Siracusa sulla SP14 per 3 km fino ad un grande incrocio, sulla destra dopo una larga curva sulla sinistra, svoltare a destra su una stradina asfaltata e subito dopo svoltare a destra, dopo circa duecento metri all'incrocio successivo proseguire dritti sullo sterrato. Proseguire per circa 700 metri fino ad un piccolo tornante dove posteggiare. Dal parcheggio risalire la strada di cemento fino al primo incrocio, quindi svoltare a destra e poco oltre la stradella porta a sinistra, attraversando una proprietà privata con chiuse per gli animali. La traccia conduce verso sud-ovest sul ciglio della cava. Individuare le scale scavate nella roccia, dalle quali è già possibile vedere il settore.

CAVA CAMPANA

Cava Campana, piccolo e selvaggio canyon posto poco più a sud del centro abitato di Canicattini Bagni. Le falesie sorgono proprio sul greto del torrente, asciutto quasi tutto l'anno, in un ambiente molto suggestivo perchè immerso in un bosco rigoglioso. Qui i settori presentano la roccia e le vie abbastanza diverse dagli altri settori di Canicattini Bagni. I muri sono più compatti e meno appigliati, ne risulta sempre un'arrampicata tecnica e mai banale. In questo canyon sono stati attrezzati tre settori, abbastanza piccoli ma tutti di gran carattere. Eremo, il più difficile, muro aggettante a buchetti con vie fino a 8c, poi Casa Di Cristian, bello vario e con ottima roccia, e infine Campanile caratteristico per un diedro fessurato, come pochi in questo angolo di Sicilia. Il settore sono stati chiodati da C. Leube con D. Gallo e D. Di Gabriele.

Settori:

- Eremo 8 vie dal 7a al 8c
- Casa di Cristian 11 vie dal 6c al 7c+
- Campanile 13 vie dal 6b+ al 8a

ACCESSO: Dal Centro cittadino di Canicattini Bagni, seguire le indicazioni per Cugno Lupo, dopo aver superato un paio di tornanti in salita ci si trova ad un incrocio, proseguire dritto e non seguire più le indicazioni per Cugno Lupo, dopo qualche centinaio di metri ad un secondo incrocio, la strada principale svolta a sinistra, (1,5 km dall'uscita del paese a questo incrocio), ed invece proseguire dritti su una stradina asfaltata abbastanza stretta per altri 400 metri, fino ad un piccolo incrocio con mulattiera, dove si parcheggia. Proseguire dritti sulla mulattiera fino a dei caratteristici tornanti scavati nella roccia che conducono al fondo valle. Il sentiero sul greto del torrente prosegue in direzione est e poi sud, in breve si giunge alla prima parete attrezzata sulla destra, pochi minuti oltre si incontra la seconda parete, per il Campanile proseguire ancora per un centinaio di metri, poi individuare sulla destra una traccia che risale fino ad una radura dalla quale si vede già la parete, andare oltre e scendere un muretto fino alla base del settore.

CAVA GRANDE

Cava Grande del Cassibile è una delle Riserve Naturali più spettacolari della Sicilia sud-orientale. È il canyon più grande dell'altopiano Ibleo, con i suoi trecento metri di profondità e gli oltre dieci chilometri di sviluppo. E' anche uno dei pochi canyon dove l'acqua scorre tutto l'anno. Qui le limpide e fresche acque del fiume Cassibile hanno creato dei laghetti molto suggestivi, collegati da piccole cascate immerse in un ambiente con vegetazione lussureggiante, questo è veramente un piccolo paradiso naturale. Nonostante le dimensioni e la profondità del canyon, le pareti di roccia compatta superano di poco i cento metri, non poco per alcune tra le più interessanti multiptch di questo angolo di Sicilia. Le prime vie furono salite negli anni ottanta dal famoso alpinista Alessandro Gogna, poi solo negli anni duemila con l'avvento dei fix sono state attrezzate delle belle vie sportive. Ci sono una decina di multipitch, che offrono panorami vertiginosi sulla valle. Invece solo da un anno sono nati i primi settori si arrampicata sportiva, grazie all'intuizione di Dario Di Gabriele, il più forte climber siciliano che scala fino all'8c+.

Il settore "Specchio" è un muro super compatto alto quasi 40 metri, questo offre dei viaggi super spettacolari che richiedono un'arrampicata molto tecnica e una gran forza di dita.

Specchio: 11 vie dal 6c+ al 8c

ACCESSO: Belvedere di Avola antica - Avola (SR) - Riserva Naturale Cavagrande del Cassibile. Dal parcheggio del belvedere dei laghetti di Cava Grande scendere per il sentiero "Scala Cruci" che conduce al fondo del canyon. A metà discesa si incrocia il sentiero di mezza costa, proseguire sulla sinistra, sul sentiero per 10 min. (circa), fino ad un tratto dove il sentiero fa una curva a sinistra costeggiando una parete rocciosa. Subito dopo il tratto esposto individuare a sinistra una ripida traccia tra gli alberi (qualche corda fissa), e da lì salire dritti verso l'evidente parete compatta.

Box: Canicattini Bagni

Il paese sorge a meno di venti chilometri dalla costa, ma è un centro a vocazione agricola, dove la tradizionale cultura contadina è ancora forte. Nelle colline circostanti ci sono antichi caserugi e masserie con mucche e pecore, la terra è coltivata a grano, e le campagne punteggiate da ulivi e carrubi sono caratterizzate dalla presenza dei muretti a secco, di cui Canicattini Bagni è centro di maestranze. Le strade del paese offrono un ottimo scorcio sull'architettura Liberty, in un'atmosfera tranquilla e rilassante. In centro si può ammirare la Barocca Chiesa Madre ed è possibile sorseggiare una birra in uno dei tanti bar, prima di andare a cena in pizzeria o nel vicino ristorante.

Informazioni utili:

Come arrivare a Canicattini Bagni:

L'aeroporto più vicino è quello di Catania, da qui in autobus si può raggiungere Siracusa (60 km) e prendere un altro autobus per Canicattini Bagni.

È consigliabile noleggiare una macchina anche per muoversi più facilmente tra le varie falesie.

Dall'aeroporto imboccare l'autostrada E45 e SS114 in direzione Siracusa, uscire su SP14 in direzione Canicattini.

Dove alloggiare:

In paese ci sono diverse possibilità di Bed and Breakfast o case vacanze, sui vari portali web non sarà difficile trovare una sistemazione. In paese si trovano anche diversi supermercati e negozi di alimentari per i beni di prima necessità, inoltre in centro c'è una pizzeria e un ristorante.

Per chi preferisce alloggiare fuori dal centro abitato in piena campagna a venti minuti di macchina si può alloggiare in un'antica masseria trasformata in agriturismo. www.lafrescura.com

Varie

- Guidebook: Tutti questi settori sono dettagliatamente descritti nella nuovissima guida "di roccia di sole" edita da Versante Sud.
- Climbing photo shooting: Se siete interessati ad un servizio fotografico specializzato in arrampicata, potete contattare Massimo su info@sudestremo.com - www.massimocappuccio.net
- Climbing Gym: A Siracusa c'è la più grande palestra d'arrampicata della Sicilia Vertical Climbing Center Via Padova, 22, 96100 Siracusa SR www.verticalclimbingcenter.it
- Climbing Shop: A Canicattini Bagni non ci sono negozi di arrampicata, chiedete alla palestra Vertical Climbing Center di Siracusa oppure allo store di decathlon vicino Siracusa.